Biglietto integrato, il Pd rilancia sulla privatizzazione: “Ora trovare l’advisor per Amt”

di **Redazione**

29 Marzo 2013 – 17:40



Genova. “Non possiamo che essere soddisfatti dell’accordo raggiunto oggi che permette di salvaguardare l’integrazione tariffaria Amt-Trenitalia, come chiesto con forza dal consiglio comunale. Per questo diamo sin da ora la nostra disponibilità ad approvare, in sede di consiglio, le nuove tariffe indicizzate all’inflazione. Questo è un risultato a favore del trasporto pubblico e degli utenti, ma sia l’aumento delle tariffe pur contenuto, sia le grandi difficoltà che hanno segnato gli ultimi mesi, ci dicono che è necessario compiere al più presto altre scelte, incisive e coraggiose”. Commenta così Simone Farello, capogruppo del Pd a Tursi il raggiungimento dell’accordo che ha salvato questa mattina il biglietto integrato Amt-Trenitalia.

“Si dovrà lavorare per integrare i servizi – prosegue Farello – aumentare gli interventi a favore della mobilità pubblica e sostenibile e puntare in modo definitivo, sia a livello di pianificazione regionale che di politica dei trasporti comunale, all’integrazione ferro-gomma. Per questo è importante che sia ripreso il percorso di discussione della nuova legge regionale”.

“Infine – conclude Farello – è chiaro che vada affrontata e risolta la situazione finanziaria e produttiva di Amt, la cui fragilità mette a rischio il servizio e l’occupazione: l’amministrazione ha indicato una strada lo scorso luglio e scelto di selezionare l’advisor per Amt a febbraio. Si deve andare avanti su questo percorso per poter compiere le scelte migliori insieme al prossimo bilancio del Comune”.